



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 25/13 DEL 26.5.2009

**Oggetto:** L.R. n. 21/2005, art. 19. Acquisto autobus Aziende trasporto pubblico urbano.

L'Assessore dei Trasporti ricorda che uno degli assi decisivi della strategia di rilancio del trasporto pubblico locale è costituito dal rinnovo del parco rotabile ferroviario e su gomma.

Tale azione, infatti, assume un ruolo rilevante considerato che in Sardegna l'autobus rimane, con quasi 69 milioni di chilometri percorsi all'anno, il mezzo di trasporto pubblico più diffuso, con un'età media complessiva degli oltre 1700 bus in circolazione di circa 12 anni, dato che, pur tenendo conto degli oltre 300 nuovi autobus dell'A.R.S.T. S.p.A. in circolazione a partire da settembre 2007, è ampiamente superiore agli standard europei che si attestano intorno ai 7 anni di vetustà.

Il rinnovo del parco rotabile si affianca alle altre azioni che convergono tutte verso l'obiettivo di un sistema più moderno, efficace ed efficiente di trasporto pubblico, tra le quali, per ricordare le principali, un quadro normativo di riferimento aggiornato, la legge regionale n. 21/2005, una pianificazione complessiva e sistemica.

L'Assessore dei Trasporti rammenta che la L.R. 7 dicembre 2005, n. 21, all'art. 19, comma 1, lettera b), prevede che, in materia di trasporto pubblico locale, la Regione assuma a carico del proprio bilancio il finanziamento, in concorso con la programmazione dello Stato e delle autonomie locali, di piani annuali e pluriennali di investimento finalizzati ad ammodernare e potenziare il patrimonio di veicoli, infrastrutture, sovrastrutture ed arredi e la loro manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'Assessore ricorda che la legge finanziaria per l'anno 2009 all'art. 1 comma 39 autorizza la spesa di cui al comma 15 dell'articolo 9 della legge regionale 5 marzo 2008 n. 3 rideterminandola per ciascuno degli anni dal 2009 al 2012 in € 23.500.000 (U.P.B. S07.06.002), per il potenziamento e il



rinnovo, anche attraverso il ricorso al leasing, dei mezzi di trasporto delle aziende pubbliche anche al fine di compensare gli svantaggi generati dagli obblighi di esercizio e tariffari.

L'Assessore riferisce che, con la deliberazione n. 39/50 del 15.7.2008, la Giunta aveva autorizzato un contributo annuo e ipotizzato un piano di riparto a favore delle Aziende di Trasporto pubblico urbano. A causa dell'anticipata interruzione della legislatura la procedura conseguente a tale deliberazione non si è potuta concludere, per cui all'atto dell'insediamento della attuale Giunta, l'Assessorato ha immediatamente riattivato il confronto con le quattro Aziende di Trasporto pubblico urbano (CTM Cagliari – ATP Sassari – ATP Nuoro – ASPO Olbia), confronto che si è positivamente concluso con il Verbale di accordo procedimentale stipulato in data 28 aprile 2009, che si allega quale parte integrante della presente deliberazione.

L'Assessore propone quindi di utilizzare le risorse regionali richiamate per l'acquisto di n. 282 autobus di tipo urbano, come dettagliato nella tabella all'art. 1 dell'accordo citato nel paragrafo precedente, in sostituzione di altrettanti automezzi tra i più vetusti facenti parte dei parchi macchine aziendali. Con tale investimento verrebbero sostanzialmente sostituiti gli autobus con data di entrata in esercizio antecedente al 1998, con il rinnovo significativo del parco rotabile su gomma delle Aziende di trasporto urbano con autobus aventi, quantomeno, le seguenti caratteristiche:

- emissioni conformi almeno alla normativa Euro 5;
- specificatamente attrezzati per il trasporto delle persone con disabilità;
- dotati di apparecchiature per la bigliettazione elettronica tecnicamente e gestionalmente compatibili con lo standard definito dalla Regione con lo specifico progetto "SINTAS";
- recanti n. 3 adesivi stemma Regione Autonoma della Sardegna di dimensioni cm. 25x17, posizionati uno sulla fiancata posteriore lato destro, uno fiancata posteriore lato sinistro e uno sul cofano lato sinistro.

Al fine di consentire più vantaggiose condizioni di acquisto dei veicoli urbani in questione le aziende si sono obbligate a costituire una ATI con mandato di capogruppo affidato al CTM S.p.A. che provvederà a bandire un'unica gara, da esperirsi con le modalità autorizzate dal D.L.gs. 12 aprile 2006, n. 163 e dalla legge regionale 7 agosto 2007, n. 5.

Per effetto dello stesso accordo l'Assessorato dei Trasporti provvederà, in qualità di stazione appaltante, ad esperire il procedimento ad evidenza pubblica per l'individuazione del locatario finanziario che dovrà assicurare il servizio di leasing decennale.



Al riguardo l'Assessore illustra che il contratto con il locatario finanziario sarà stipulato dall'Assessorato e dalle Aziende di trasporto. In tal modo le aziende e il locatario si assumeranno tutti gli obblighi reciproci in ordine alla regolare fornitura dei veicoli ed al pagamento dei ratei del leasing.

Il rapporto fra la regione ed ogni singola azienda dovrà essere disciplinato da apposita convenzione che prevederà i seguenti obblighi:

Per le aziende:

- provvedere al pagamento dei canoni e quietanzare le fatture presentate all'incasso dalla società di leasing successivamente alla fornitura degli autobus;
- richiedere l'autorizzazione alla circolazione, immatricolazione e formalità necessarie per l'iscrizione nei pubblici registri, a carico dell'utilizzatore;
- stipulare l'assicurazione incendio e rischio terzi, per il primo anno il valore assicurato sarà pari a quello di acquisto, e negli anni successivi sarà adeguato al fisiologico deprezzamento commerciale; il rischio furto e atti vandalici sarà assunto in proprio dalle suddette Aziende;
- provvedere agli oneri fiscali e di esercizio dei veicoli;
- provvedere con proprie risorse finanziarie alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli locati, nonché a tutte le spese di riparazione, sostituzione, accessorie, ordinarie e straordinarie che eventualmente si rendessero necessarie.

Le Aziende si obbligano altresì ad utilizzare i mezzi, oggetto della presente convenzione, esclusivamente nelle linee loro concesse, autorizzate o per le quali sottoscriveranno apposito contratto di servizio.

Per la regione:

- impegno a riversare anticipatamente (per tranches semestrali/annuali) le somme alle Aziende beneficiarie; le somme erogate dalla Regione sono al netto dell'IVA, la quale resta interamente a carico del soggetto pagatore finale;
- impegno ad effettuare i versamenti delle tranches a favore delle Aziende beneficiarie e provvedere all'apertura di un conto corrente infruttifero intestato alle medesime alle quali



spetterà il potere di firma. Le Aziende beneficiarie dovranno inviare copia conforme all'originale delle fatture quietanzate, oggetto del contratto di locazione finanziaria.

In caso di ritardo nell'erogazione dei fondi o di insufficienza dello stanziamento, le Aziende beneficiarie dovranno effettuare i versamenti con fondi propri e poi procedere al pagamento dei canoni.

Saranno a carico della Regione gli interessi ex lege n. 231/2002 nel caso in cui la stessa dovesse versare le somme del finanziamento dovute, in ritardo rispetto alle scadenze.

Pertanto, considerato quanto autorizzato dal già richiamato comma 39 art. 1 Legge finanziaria 2009 e dalla disponibilità della UPB S07.06.001 (€ 23.500.000), l'Assessore propone alla Giunta di autorizzare l'avvio della procedura di evidenza pubblica finalizzata all'aggiudicazione del servizio di locazione finanziaria, dando atto che la capienza è sufficiente per garantire i conseguenti trasferimenti alle aziende di trasporto pubblico urbano; infatti l'investimento globale stimato in circa 85.000.000 per il decennio, ed il relativo rateo annuo di circa euro 8.500.000 sommato ad un importo di circa euro 10.000.000 che l'ARST è già impegnata a versare annualmente, permette come previsto dalla finanziaria, di riservare una quota congrua da riservare a favore delle aziende private.

L'Assessore evidenzia ancora come l'insieme dell'investimento già attuato e quello proposto, di rinnovo del parco rotabile su gomma, si traduce in coerenza con la più ampia politica regionale di tutela dell'ambiente, in centinaia di tonnellate in meno all'anno di polveri sottili e di parecchie tonnellate in meno all'anno di ossidi di azoto immessi nell'aria.

L'Assessore fa presente che nei bilanci futuri, e sino alla scadenza del piano di spesa derivante dai contratti di leasing necessari per la realizzazione del programma proposto, dovranno essere inserite le risorse necessarie a garantire la copertura finanziaria del contratto.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore dei Trasporti, constatato che il Direttore Generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

- di approvare il programma di acquisto, mediante leasing di durata decennale con oneri a carico della Regione e con la previsione del possibile riscatto da parte delle società od aziende di



trasporto utilizzatrici, con vincolo di reversibilità dei mezzi secondo il riparto definito in tabella del verbale di accordo del 28.4.2009 (allegato alla presente deliberazione);

- di stabilire che gli automezzi dovranno, quantomeno, rispettare le seguenti specifiche:
  1. emissioni conformi almeno alla normativa Euro 5;
  2. attrezzature per il trasporto delle persone con disabilità;
  3. dotazione di apparecchiature per la bigliettazione elettronica tecnicamente e gestionalmente compatibili con lo standard definito dalla Regione con lo specifico progetto "SINTAS";
  4. recare i n. 3 adesivi stemma Regione Autonoma della Sardegna 4 Mori di dimensioni cm. 25x17, posizionati uno sulla fiancata posteriore lato destro, uno fiancata posteriore lato sinistro e uno sul cofano lato sinistro.
- di autorizzare l'Assessore a stipulare quattro convenzioni con le aziende di trasporto pubblico urbano per disciplinare i reciproci obblighi;
- di autorizzare l'Assessore ad avviare il procedimento ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione del servizio di locazione finanziaria;
- di far fronte alla copertura finanziaria con la disponibilità del capitolo per l'esercizio finanziario 2009 e su quelli corrispondenti per gli esercizi successivi.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci